

## Unità di apprendimento delle Scuole Secondarie di II grado

Progetto di rete	Persona, cittadinanza e sicurezza: Un cantiere sempre aperto!	
Scuola (della rete secur.fidae)	<b>Istituto Barbarigo di Padova</b> <b>Liceo classico</b> <b>Liceo musicale</b> <b>Scuola Secondaria di secondo grado</b>	
Denominazione Dell'ambito progettuale	La sicurezza in ambito informatico e mediale	
Unità di apprendimento	Occhio alla rete. Internet e sicurezza	
Compito Autentico	Creazione di un prodotto multimediale Da presentare agli studenti della Secondaria di primo grado e al personale degli uffici della scuola in apposite occasioni	
Competenze Attese/mirate	Individuare comportamenti positivi che favoriscono la sicurezza in rete e comportamenti negativi che possono compromettere la dignità personale e altrui Educare alla responsabilità personale esercitata nel rispetto delle regole quotidiane (a scuola, in famiglia, per strada...)	
ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI	Conoscenze	Competenze
	Italiano: - Testi di tipologie diverse (anche con strumenti informatici e telematici) - Lessico specifico di base - Nuovi strumenti, nuovo modo di scrivere	Formulare testi (riassunti, articoli di giornale)  Realizzare interviste a tema  Realizzare un prodotto multimediale di presentazione della sicurezza informatica e del buon comportamento in rete (netiquette)
	Lingue comunitarie: Inglese - Testi inerenti alla tematica - La sicurezza in rete: norme e istruzioni internazionali	Traduzione in 12 (ed eventualmente in 13) del materiale prodotto  Realizzare materiale per scambio europeo

	<p>Storia - educazione alla cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La libertà di manifestazione del pensiero</li> <li>- La libertà e la segretezza della corrispondenza</li> <li>- I contenuti illeciti e dannosi in rete</li> <li>- Il copyright e la sua violazione</li> <li>- La normativa sulla privacy</li> </ul>	<p>Considerare queste libertà contestualizzando il tema nel momento storico in cui è stata emanata la costituzione</p> <p>Comprendere l'impatto che i sistemi di comunicazione informatici hanno sulla riservatezza dei dati trasmessi</p> <p>Collegare norme e dignità della persona</p>
	<p>Filosofia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Internet come luogo di relazione, tra reale e virtuale</li> </ul>	<p>Valutare l'impatto sociale di queste nuove forme di relazione e interpretarne il significato</p>
	<p>Religione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica e internet</li> <li>- La socializzazione in internet</li> <li>- Vantaggi della rete</li> <li>- Le e-dipendenze</li> </ul>	<p>Individuare gli effetti psicologici sociali delle comunità virtuali</p> <p>Comprendere i pericoli per bambini e ragazzi dell'accesso incontrollato a internet</p> <p>Cogliere comportamenti che portano rischi per sé e per altri</p>
	<p>Matematica - informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la password sicura</li> <li>- i sistemi per proteggere le comunicazioni</li> <li>- i firewall</li> <li>- I virus</li> <li>- I pericoli che si corrono mentre si è collegati in rete</li> </ul>	<p>Utilizzare informazioni e regole per navigare in internet con sicurezza</p>
Alunni coinvolti	Gli alunni dei due plessi dell'istituto (tutti): 85 (6 classi)	
Periodo di Sviluppo dell'attività	Anno scolastico 2011/2012	

Sequenza In fasi	Fase 1 - progettazione Fase 2 - avvio attività - laboratori - incontri con esperti, ecc... Fase 3 - verifica intermedia ed eventuali curvature Fase 4 - prosecuzione dell'attività Fase 5 - conclusione e valutazione
Tempi	Sessanta (60) ore complessive: 10 per classe
Metodi	Attività di lavoro a gruppi (team working) Lezione frontali Incontri con esperti del settore della comunicazione
Strumenti	Aule didattiche Laboratorio di informatica con accesso a internet il quotidiano in classe
Risorse professionali E relativi Compiti	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze esterne, valutazione Centro padovano della comunicazione sociale (diocesi di padova): incontri esperti e docenze
Esperienze	Visita in un'azienda del settore Visita al parlamento europeo (per 5 <sup>^</sup> superiori) Scambio europeo (per 4 <sup>^</sup> superiori)
Criteria e modalità di Valutazione	Per la valutazione del progetto verranno fissati alcuni indicatori per l'osservazione dei ragazzi nelle diverse fasi. In particolare si valuteranno le capacità di collaborare insieme per la soluzione dei problemi, di organizzare le attività di gruppo e l'impegno nel portare avanti il progetto. Ampio spazio verrà dato alla valorizzazione degli alunni più deboli che troveranno in questa impostazione una occasione per la loro attiva partecipazione che verrà in progress misurata attraverso osservazione costante di alcuni indicatori opportunamente scelti (presenza degli studenti, valutazione nei diversi ambiti disciplinari, ecc...) Sarà inoltre monitorato il processo e si provvederà all'autovalutazione dei risultati attraverso la somministrazione di un questionario per verificare i livelli acquisiti su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei contenuti e competenze</li> <li>- Materiale a disposizione (fruibilità, accessibilità, utilità) -</li> <li>Risorse a disposizione</li> <li>- Difficoltà organizzative incontrate</li> <li>- Punti di criticità</li> <li>- Grado di soddisfazione del progetto</li> </ul>
Progetto di rete	Persona, cittadinanza e sicurezza: Un cantiere sempre aperto!

Scuola (della rete secur.fidae)	<b>Istituto Barbarigo di Padova</b> <b>Liceo Scientifico</b> <b>e Istituto Tecnico Commerciale/Economico</b> <b>Scuola Secondaria di secondo grado</b>	
Denominazione Dell'ambito progettuale	Educazione alla cittadinanza	
Unità di apprendimento	Le regole del lavoro. Etica e sicurezza	
Compito Autentico	Realizzazione di materiale divulgativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Da presentare ad altri studenti e al personale ata della scuola in apposite occasioni	
Competenze Attese/mirate	Individuare comportamenti positivi che favoriscono la sicurezza propria e degli altri e comportamenti negativi che possono comprometterla Educare alla responsabilità personale esplicitata attraverso il rispetto delle regole quotidiane (a scuola, in famiglia, per strada...) Educare alla responsabilità di gruppo, affidando al gruppo-classe un ambiente della scuola o aspetto della vita scolastica da curare quotidianamente	
ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI	Conoscenze	Competenze
	Italiano: - Testi di tipologie diverse (anche con gli strumenti informatici e telematici) - Specifico lessico di base inerente alla sicurezza	Formulare testi (riassunti, articoli di giornale)  Realizzare interviste a lavoratori  Realizzare un prodotto multimediale di presentazione della normativa sulla sicurezza
	Lingue comunitarie: Inglese e tedesco - Testi inerenti alla tematica - La sicurezza (norme e istruzioni) nei paesi europei studiati	Traduzione in l2 (ed eventualmente in l3) del materiale prodotto  Comprensione di istruzioni e indicazioni sulla sicurezza in l2 (ed eventualmente in l3)  Realizzare materiale per scambio europeo
	Conoscenze	Competenze

<p>ASSE CULTURALE STORICO - SOCIALE</p>	<p>Storia - educazione alla cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sicurezza nel sistema europeo di riconoscimento dei diritti garantiti</li> </ul>	<p>Contestualizzare nel momento storico e sociale la costituzione italiana</p> <p>Conoscere i dati fondamentali della legislazione ue sul tema</p>
	<p>Diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Normativa in materia di sicurezza</li> <li>- Art. 32, 35-41 della costituzione</li> <li>- Art. 2087 del codice civile</li> <li>- Gli obblighi e responsabilità dei datori di lavoro</li> <li>- I diritti e doveri dei lavoratori</li> <li>- Costi sociali del sistema sicurezza</li> </ul>	<p>Comprendere l'importanza del sistema sicurezza</p> <p>Individuare attraverso la normativa diritti e doveri dei datori di lavoro e dei lavoratori</p> <p>Specificare i comportamenti da tenere nella scuola e nell'ambiente di lavoro per prevenire gli infortuni</p>
	<p>Geografia-geografia economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'industrializzazione</li> <li>- L'inquinamento: cause ed effetti</li> <li>- Lo sviluppo sostenibile</li> </ul>	<p>Comprendere i danni a livello ambientale riconducibili allo sviluppo delle attività industriali</p>
	<p>Economia aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La responsabilità sociale dell'imprenditore</li> <li>- Codice etico e sicurezza sul lavoro</li> <li>- Obblighi delle aziende in materia di sicurezza</li> <li>- Compiti dell'INAIL</li> </ul>	<p>Riflettere su rapporto tra etica e lavoro</p> <p>Compilazione di un registro infortuni e di una denuncia di infortunio</p> <p>Determinazione del premio INAIL annuale e modalità di pagamento</p>
	<p>Religione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atteggiamenti e comportamenti di responsabilità verso il proprio corpo</li> <li>- Etica del lavoro</li> </ul>	<p>Individuare comportamenti che esprimono mancato rispetto delle persone e rischi professionali legati alla mancanza di responsabilità civica, ambientale</p>

	Conoscenze	Competenze
ASSE CULTURALE MATEMATICO	Matematica - informatica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</li> </ul>	Leggere e interpretare grafici e tabelle sugli infortuni sul lavoro  Elaborazione dei dati su foglio elettronico
	Scienze, chimica, fisica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'area dei laboratori negli ambienti di lavoro</li> <li>- L'apparato respiratorio e le patologie</li> <li>- Il suono, rumore: danni alla persona</li> <li>- L'utilizzo di apparati elettrici ed effetti sul corpo umano</li> <li>- L'inquinamento ambientale provocato dallo sviluppo industriale</li> </ul>	Comprendere i pericoli presenti nei diversi ambienti di lavoro  Conoscere indicazioni e norme sulla sicurezza quotidiana e comprendere l'importanza del loro rispetto
Alunni coinvolti	Gli alunni dei due plessi dell'istituto (tutti): 170 (8 classi)	
Periodo di Sviluppo dell'attività	Anno scolastico 2011/2012	
Sequenza In fasi	Fase 1 - progettazione Fase 2 - avvio attività - laboratori - incontri con esperti, ecc... Fase 3 - verifica intermedia ed eventuali curvature Fase 4 - prosecuzione dell'attività Fase 5 - conclusione e valutazione	
Tempi	Ottanta (80) ore complessive: 10 per classe	
Metodi	Attività di lavoro a gruppi (team working) Lezione frontali Incontri con esperti del mondo aziendale Tavola rotonda con imprenditore, sindacalista, consulente di sicurezza ed esperto di etica	
Strumenti	Aule didattiche Laboratorio di informatica con accesso ad internet il quotidiano in classe	

Risorse professionali e relativi Compiti	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze esterne, valutazione Centro di ricerca e formazione Giuseppe Toniolo (diocesi di Padova): incontri esperti e docenze
Esperienze	Visite aziendali Incontro con responsabili INAIL di Padova Visita al parlamento europeo (per 5 <sup>^</sup> superiori) Scambio europeo (per 4 <sup>^</sup> superiori)
Criteri e Modalità di Valutazione	Per la valutazione del progetto verranno fissati alcuni indicatori per l'osservazione dei ragazzi nelle diverse fasi. In particolare si valuteranno le capacità di collaborare insieme per la soluzione dei problemi, di organizzare le attività di gruppo e l'impegno nel portare avanti il progetto. Ampio spazio verrà dato alla valorizzazione degli alunni più deboli che troveranno in questa impostazione una occasione per la loro attiva partecipazione che verrà in progress misurata attraverso osservazione costante di alcuni indicatori opportunamente scelti (presenza degli studenti, valutazione nei diversi ambiti disciplinari...) Sarà inoltre monitorato il processo e si provvederà all'autovalutazione dei risultati attraverso la somministrazione di un questionario per verificare i livelli acquisiti su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei contenuti e competenze</li> <li>- Materiale a disposizione (fruibilità, accessibilità, utilità)</li> <li>- Risorse a disposizione</li> <li>- Difficoltà organizzative incontrate</li> <li>- Punti di criticità</li> </ul> Grado di soddisfazione del progetto

FASI	SET. 2011	OTT. 2011	NOV. 2011	DIC. 2011	GEN. 2012	FEB. 2012	MAR. 2012	APR. 2012	MAG. 2012	GIU. 2012
1	x	x								
2		x	x							
3			x	x	x					
4					x	x	x	x		
5									x	

Fase 1 - Progettazione

Fase 2 - Avvio attività - Laboratori - Incontri con esperti....

Fase 3 - Verifica intermedia ed eventuali curvature

Fase 4 - Prosecuzione dell'attività

Fase 5 - Conclusione e valutazione

Progetto di rete	PERSONA-CITTADINANZA-SICUREZZA: un cantiere sempre aperto	
Scuola della rete	<b>Istituto Don Bosco di Padova</b> <b>Scuola Secondaria di secondo grado</b>	
Denominazione ambito progettuale	Educazione alla salute e allo sport	
Unità di apprendimento	Olimpia	
Compito autentico	Assemblea di istituto con i campioni olimpici ed esperti di settore Manifestazione sportiva aperta a tutti gli alunni e ai genitori della scuola	
Competenze attese/mirate	Scelta della disciplina e dello sport da praticare in relazione alle proprie attitudini; acquisizione di comportamenti nutrizionali corretti; riconoscimento dei comportamenti a rischio (doping).	
	CONOSCENZE	COMPETENZE
AREA SCIENTIFICA	BIOLOGIA: - Il corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere la funzionalità delle diverse parti del corpo umano</li> <li>• Cogliere i segnali di malessere dell'organismo e interpretarli</li> <li>• Scegliere attività sportive secondo le proprie attitudini psico-fisiche</li> <li>•</li> </ul>
	SCIENZE BIOCHIMICHE E DIETETICHE: - principi nutrizionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare le calorie del cibo</li> <li>• Saper scegliere una dieta adeguata all'attività e al dispendio di energie fisiche</li> </ul>
	DIRITTO: - regole e regolamenti di alcuni sport - comportamenti a rischio - principi etici dello sport e delle discipline sportive - dinamiche di gruppo e di leadership	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esprimere lo spirito di squadra</li> <li>• Rispettare regole per una buona convivenza</li> <li>• Applicare le regole del fair play</li> </ul>
	EDUCAZIONE FISICA: - traumatologia minore nell'attività atletica - il linguaggio sportivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizio delle capacità coordinative</li> <li>• Controllo della forza fisica</li> <li>• Misurazione dei rischi e dei</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comportamenti corretti per una buona condizione fisico atletica</li> <li>- Comportamenti a rischio che possono arrecare danno</li> <li>- storia dello sport</li> </ul>	<p>pericoli in situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper giocare calcio, calcetto, basket, pallavolo.</li> </ul>
Alunni coinvolti	307 alunni di tutte le classi	
Periodi di sviluppo delle attività	SETTEMBRE - MAGGIO	
Sequenza in fasi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze teoriche</li> <li>2. Esercitazioni globali</li> <li>3. Dal gioco all'esercizio e viceversa</li> <li>4. Evento finale</li> </ol>	
Tempi	2 ORE SETTIMANALI + 1 / 2 ORE IN orario extrascolastico per chi sceglie attività sportive da farsi a scuola	
Metodi	lezioni frontali esercizi esemplificazioni	
Strumenti	Attrezzi presenti in palestra (mobili e fissi) e all'aperto, dvd, pc, LIM	
Risorse professionali e relativi compiti	Docenti della scuola Esperti provenienti dall'USP Modelli positivi di campioni e medici Esperti in doping del SERT	
Esperienze	Gare, partite interne con altre classi e altre Scuole della città (G.S.S.) Incontri con atleti e medici sportivi	
Criteri e modalità di valutazione	Per osservazione, per prove Questionario fine anno	

Progetto di rete	PERSONA-CITTADINANZA-SICUREZZA: un cantiere sempre aperto	
Scuola della rete	<b>Istituto Don Bosco di Padova</b> <b>Scuola Secondaria di secondo grado</b>	
Denominazione ambito progettuale	Sviluppo sostenibile e nuove fonti di energia	
Unità di apprendimento	Energia e vita	
Compito autentico	Costruzione e studio di un pannello fotovoltaico	
Competenze attese/mirate	Applicazione tecnologica di conoscenze di fisica e chimica	
	CONOSCENZE	COMPETENZE
ASSE CULTURALE MATEMATICO SCIENTIFICO	CHIMICA: reazioni redox, elementi di elettrochimica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BILANCIARE REAZIONI REDOX</li> <li>• La chimica dell'elettricità, elettrolisi e cella</li> </ul>

		<p>elettrolitica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il silicio caratteristiche chimiche e comportamento.</li> </ul>
	<p>FISICA: effetto fotoelettrico, definizione di energia i semiconduttori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper misurare e riconoscere ddp (differenze di potenziale)</li> <li>• Saper riconoscere varie forme di energia</li> <li>• Saper riconoscere il ruolo dei semiconduttori</li> </ul>
	<p>DIRITTO: legislazione relativa alla tutela dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere come la normativa in tema ambientale si sia sviluppata sotto la spinta di una progressiva sensibilizzazione soprattutto in ambito europeo.</li> </ul>
Alunni coinvolti	CLASSI 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> Liceo scientifico (TOT. 50 alunni)	
Periodo di sviluppo dell'attività'	Ottobre - dicembre	
Sequenza in fasi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio e ricerca di aspetti teorici</li> <li>2. Progettazione</li> <li>3. Realizzazione e misure di energia</li> </ol>	
Tempi	20 ore	
Metodi	Lezione frontale, ricerca di gruppo, attività di laboratorio Visita al	
Strumenti	parco della fenice di Padova, materiale di laboratorio di fisica, strumenti multimediali	
Risorse professionali e relativi compiti	I docenti delle materie coinvolte svolgono la parte del progetto di propria competenza.	
Esperienze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscita al parco della fenice (percorso didattico sulle energie rinnovabili)</li> <li>• Lavoro di laboratorio</li> </ul>	
Criteri e modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di un elaborato di gruppo</li> <li>• Allestimento di un pannello fotovoltaico</li> </ul>	

FASI	SETT. 2011	OTT. 2011	NOV. 2011	DIC. 2011	GEN. 2011	FEB. 2012	MAR. 2012	APR. 2012	MAG. 2012	GIU. 2012
1	X	X								
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3			X		X		X		X	
4						X	X			
5									X	X

FASE 1 - PROGETTAZIONE

FASE 2 - AVVIO ATTIVITÀ - LABORATORI - INCONTRI CON ESPERTI...

FASE 3 - VERIFICA INTERMEDIA ED EVENTUALI CURVATURE

FASE 4 - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ

FASE 5 - CONCLUSIONE E VALUTAZIONE

Progetto di rete	PERSONA-CITTADINANZA-SICUREZZA: un cantiere sempre aperto	
Scuola (della rete)	<b>Istituto Rogazionisti di Padova</b> <b>Scuola Secondaria di secondo grado</b>	
Denominazione Dell'ambito progettuale	Approccio alla tutela dei beni culturali e artistici della propria città	
Unità di apprendimento	Progetto di restauro architettonico	
Compito Autentico	Redazione di un progetto Di restauro architettonico	
Competenze Attese/mirate	Maturare una coscienza del valore storico e culturale che le architetture trasmettono in quanto memoria che ci fa uomini .  Permettere la fruizione di tali beni anche da parte di persone con limitata capacità motoria, significa riconoscere, affrontare e dare una soluzione a svariati problemi legati alle barriere architettoniche e alla sicurezza nei luoghi pubblici.	
ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI	Conoscenze	Competenze
	1 Ricerca storico iconografica sul manufatto .	Capacità di ricerca e approfondimento attraverso l'uso di testi scritti /mezzi multimediali e indagini bibliografiche per la raccolta iconografica.
	2. Il rilievo architettonico	Capacità di usare strumentazione tecnica e professionale per il rilievo metrico, la stesura grafica con metodi tradizionali e

		informatici di un edificio.
	3. Il rilievo critico	Capacità di analizzare il manufatto storico dandone una lettura stilistica degli elementi che lo costituiscono, della loro consistenza materiale, formale e della tecnica costruttiva.
	4. Il rilievo del degrado	Capacità di individuare secondo i criteri normativi nazionali, cause e forme del degrado degli elementi architettonici.
	5. Il progetto di restauro	Capacità di individuare soluzioni che tendono non solo alla conservazione della cosa nella sua sostanza ma anche proposta di riuso adeguato alle potenzialità degli spazi nel rispetto dei criteri di sicurezza suggeriti dalla normativa attuale.
Alunni coinvolti	Classi 1-2-3-4-5 liceo scientifico - 135 alunni	
Periodo di Sviluppo dell'attività	Da ottobre a maggio	
Sequenza In fasi	<p>Fase progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dell'oggetto</li> <li>- Inizio attività ricerca e rilievo</li> <li>- Prima stesura dei risultati</li> </ul> <p>Fase avvio attività - laboratori - incontri con esperti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimenti con esperti</li> <li>- Contatti con gli enti pubblici esterni</li> <li>- Sopralluoghi di campagna</li> </ul> <p>Fase verifica intermedia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di verifica individuale e collettivo</li> </ul> <p>Fase prosecuzione dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimenti con esperti</li> <li>- Contatti con gli enti pubblici esterni</li> </ul> <p>Fase conclusione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielaborazione conclusiva e verifica del percorso</li> </ul>	
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Durante il piano di lavoro del curriculum scolastico</li> <li>- 4 ore settimanali pomeridiane</li> </ul>	

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Ricerca archivistica</li> <li>- Sopraluoghi di campagna</li> <li>- Laboratorio</li> </ul>	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso di strumentazione informatica</li> <li>- Uso di strumentazione tecnica per il rilievo</li> <li>- Colloqui con personale tecnico specializzato e/o esperti del settore</li> <li>- Uso di strumentazione grafica e fotografica tradizionale</li> </ul>	
Risorse professionali E relativi compiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente</li> <li>- Esperti esterni</li> </ul>	
Esperienze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio concreto ai beni artistici</li> </ul>	
Criteri e modalità di valutazione		
Valutazione Ex ante	Fase di programmazione Decisionale	<p>Contesto: area artistica e della sicurezza</p> <p>Finalità: acquisizione di conoscenze storiche - iconografiche - architettoniche</p> <p>Obiettivi generali e specifici: conoscenze culturali e acquisizione di strategie da attivare per l'equilibrio la ricerca iconografica del manufatto, del rilievo architettonico, critico, del degrado e acquisizione di conoscenze inerenti la progettualità del restauro</p> <p>Risultati attesi: saper ricercare e approfondire l'uso di testi scritti, saper usare la strumentazione tecnica e professionale, saper analizzare un manufatto, saper individuare le cause del degrado e saper individuare soluzioni e riusi.</p> <p>Risorse impiegate: docenti ed esperti</p>
Valutazione In-itinere	Fase di attivazione Formativa	<p>Attori: esperti del settore, alunni della scuola di secondo grado</p> <p>Procedure: incontri di gruppo, simulazioni, attività di laboratori (role play) e di lezione frontale</p> <p>Strumenti: dialogo, sopraluoghi, ricerca archivistica</p>
Valutazione Ex-post	Fase di esito Sommativa	<p>-Quantità e qualità delle esperienze fatte: -</p> <p>Quantità e qualità dei risultati ottenuti: -</p> <p>Quantità e qualità degli effetti sul sistema educativo-formativo:</p>

		-Grado di coinvolgimento degli alunni:
Progetto di rete	PERSONA-CITTADINANZA-SICUREZZA: un cantiere sempre aperto	
SCUOLA (della Rete)	<b>Istituto Rogazionisti di Padova</b> <b>Scuola Secondaria di secondo grado</b>	
Denominazione Dell'ambito progettuale	Dai banchi di scuola al territorio per costruire itinerari di cittadinanza	
Unità di apprendimento	La dignità della persona: valore fondante la Costituzione italiana. Difficile da definire, questo principio diviene comprensibile non appena viene negato. Dalla conoscenza dei diritti umani - acquisita in ambito scolastico - possono derivare itinerari di cittadinanza e buone pratiche che possono migliorare la convivenza nei nostri territori.	
Compito Autentico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di percorsi educativi come punto di partenza di ulteriori percorsi disciplinari.</li> <li>• Realizzazione di workshop e laboratori di orientamento civico e cittadinanza attiva</li> <li>• Realizzazione di un evento finale che coinvolga tutti gli studenti che hanno aderito all'iniziativa</li> <li>• Realizzazione di un corso di formazione per insegnanti sul tema: il conflitto a scuola e nel mondo.</li> </ul>	
Competenze Attese/mirate	Il presente progetto mira a sviluppare negli studenti la capacità di attivare processi di socializzazione includenti nei confronti di tutta la comunità educativa, in particolare si rivolge alle fasce più vulnerabili tra gli studenti e/o le loro famiglie (es. ragazzi stranieri neoarrivati, minori che presentano difficoltà di apprendimento, famiglie in stato di disagio).	
	CONOSCENZE	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare una revisione dell'approccio alla storia, alla geografia e alle scienze attraverso una lettura meno etnocentrica, l'analisi concreta di pregiudizi e stereotipi, l'apertura internazionale, l'analisi dell'interdipendenza tra le nazioni etc.</li> <li>• Approfondire alcune scienze umane tra le quali l'antropologia culturale,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dei soggetti educativi di rinforzare la memoria storica, riconoscere le proprie radici e risorse culturali. Capacità di promuovere la cooperazione e la solidarietà come metodi per affrontare le situazioni conflittuali e problematiche.</li> <li>- Capacità di analisi e di comprensione più profonda degli eventi al fine di sviluppare</li> </ul>

<p>ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI e ASSE CULTURALE GEO- STORICO-SOCIALE</p>	<p>che analizza i processi di formazione delle identità individuali e collettive, il contesto storico e geografico della genesi e sviluppo delle culture. Scoprire le ibridazioni culturali continue e molteplici che investono ogni aspetto della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare temi quali: i diritti umani, la cooperazione internazionale, la pace, lo sviluppo sostenibile e la sicurezza ambientale, la Costituzione italiana e la cittadinanza attiva. Apprendere i diritti umani, attraverso un'analisi concettuale, storica e pratica, anche veicolata dall'identificazione delle origini dell'intolleranza e della xenofobia.</li> <li>• Attivare il dialogo come strumento di apprendimento.</li> </ul>	<p>capacità di superare i luoghi comuni.</p> <p>- Capacità di contribuire alla coesione sociale e alla lotta al razzismo, alla xenofobia, alle più diverse forme di pregiudizio, di emarginazione, di discriminazione, di segregazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di intendere le ragioni degli altri nell'educazione alla convivenza democratica</li> <li>• Capacità di attivare processi di socializzazione</li> <li>• Capacità di organizzare in modo democratico la comunità scolastica</li> </ul>
<p>Alunni coinvolti</p>	<p>Alunni della scuola Secondaria di secondo grado: alunni 135</p>	
<p>Periodo di sviluppo dell'attività'</p>	<p>Da ottobre 2011 a fine maggio 2012</p>	
<p>Sequenza in fasi</p>	<p>I fase Si propongono percorsi di educazione ai diritti umani rivolti agli alunni della scuola Secondaria di primo e secondo grado. I percorsi si articolano in 3 incontri successivi della durata di due ore ciascuno, per un totale di sei ore. Gli interventi educativi si rivolgono a gruppi classe e si inseriscono nella programmazione didattico-formativa al fine di stimolare la conoscenza relativa a tematiche specifiche (diritti dell'uomo, cooperazione internazionale, pace, sviluppo sostenibile e sicurezza ambientale, Costituzione italiana e cittadinanza attiva) e promuovere un legame più profondo tra la scuola e il mondo dell'associazionismo e le sue attività.</p> <p>II fase</p>	

	<p>Verrà realizzato un corso di formazione per insegnanti sul tema: il conflitto a scuola e nel mondo che si compone di 3 incontri della durata di 3 ore ciascuno, per un totale di 9 ore.</p> <p>Attraverso tecniche di apprendimento esperienziale e adottando un approccio multilivello (micro/macro) si introdurrà al tema del conflitto e si analizzeranno in particolare gli approcci costruttivi al conflitto. Si presenteranno poi strategie per ri-conoscere e fronteggiare il conflitto nei gruppi; infine si proporrà una riflessione sulla nonviolenza.</p> <p>III fase Si prevede la realizzazione di workshop e laboratori di orientamento civico e cittadinanza attiva. Ciascuno di essi, inteso come due ore di percorso-evento è rivolto alle classi che hanno preso parte ai percorsi educativi. In particolare il laboratorio di orientamento civico Dalla Costituzione alla mia città si pone l'obiettivo di formare nei ragazzi la capacità di progettare le proprie aspirazioni misurandole con le risorse e le offerte del territorio. Offrirà agli studenti la possibilità di realizzare un incontro di conoscenza e confronto con le principali realtà territoriali: istituzioni, enti e associazioni di volontariato, servizi aggregativi per i giovani del territorio, per i minori e le famiglie. Questo incontro avrà l'obiettivo di facilitare la presa di contatto e di operare come collante tra giovani, famiglie e istituzioni.</p> <p>VI fase Si prevede un evento finale che coinvolga tutti gli studenti che hanno aderito all'iniziativa articolato in: laboratori di approfondimento della tematica affrontata in classe e/o uno spettacolo teatrale sul tema (es. La scuola siamo noi; Asini e rondini; La voce della Costituzione) della durata di due ore. I fase:</p>
Tempi	<p>da ottobre 2011 a fine maggio 2012</p> <p>II fase: febbraio 2012</p> <p>III fase: aprile - maggio 2012</p> <p>IV fase: fine maggio 2012</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si utilizzeranno metodi, strumenti e tecniche afferenti alla metodologia partecipativa e a quella ludica. Si proporranno metodi di intervento di tipo cooperativo e di ricerca-azione che incoraggino la partecipazione attiva dei ragazzi durante gli incontri, stimolino la curiosità e l'interesse per i temi trattati e favoriscano lo sviluppo di attitudini e atteggiamenti di rispetto per i diritti umani nella vita di tutti i giorni.</li> </ul>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nello specifico gli strumenti di cui ci si avvale sono: giochi di simulazione e cooperativi, role play; tecniche rompi ghiaccio; tecniche di facilitazione della comunicazione orizzontale e della</li> </ul>



	partecipazione, valorizzando anche la comunicazione non verbale; utilizzo creativo delle immagini; racconto di esperienze vissute - testimonianze in prima persona; attività di brainstorming; utilizzo di materiali multimediali (video e power point) relativi agli argomenti trattati durante il percorso; debriefing al termine dei giochi (riflessione in forma dialogica sulle attività svolte, al fine di facilitare l'apprendimento che nasce dall'esperienza vissuta).	
Risorse professionali E relativi compiti	Corpo docente ed esperti esterni provenienti dal mondo dell'associazionismo	
Criteri e modalità di valutazione	<p>Monitoraggio</p> <p>Presenze degli alunni alle attività</p> <p>Grado di coinvolgimento di studenti e docenti nelle attività proposte</p> <p>Valutazione</p> <p>Valutazione riportata dai docenti in ambito disciplinare</p> <p>Somministrazione e compilazione di questionari ex ante ed ex post</p>	
Valutazione ex ante	Fase di programmazione decisionale	<p>Contesto: area morale, etica e della sicurezza</p> <p>Finalità: acquisizione di conoscenze storiche - geografiche - sociali ed interculturali</p> <p>Obiettivi generali e specifici: conoscenze delle relazioni internazionali e della loro interdipendenza, conoscenze antropologiche acquisizione di strategie da attivare per l'equilibrio tra identità individuale e collettiva, valutazione e acquisizione di consapevolezza e di responsabilità rispetto ai diritti umani, il diritto, la costituzione italiana</p> <p>Risultati attesi: saper rinforzare la memoria storica e le proprie origini, saper attivarsi per la coesione sociale e per la democrazia</p> <p>Risorse impiegate:</p> <p>Esperti del settore e docenti</p>
Valutazione In-itinere	Fase di attivazione formativa	<p>Attori: esperti del settore, alunni della scuola di primo e di secondo grado</p> <p>Procedure: incontri di gruppo, simulazioni, attività di laboratori e di lezione frontale</p> <p>Strumenti: dialogo, attività ludiche e di role play, questionari</p>
		-Quantità e qualità delle esperienze fatte:

Valutazione Ex-post	Fase di esito sommativa	-Quantità e qualità dei risultati ottenuti: -Quantità e qualità degli effetti sul sistema educativo-formativo: grado di coinvolgimento degli alunni:
------------------------	-------------------------------	---

Progetto di rete	PERSONA-CITTADINANZA-SICUREZZA: un cantiere sempre aperto	
Scuola (della rete)	<b>Istituto Rogazionisti di Padova</b> <b>Scuola Secondaria di secondo grado</b>	
Denominazione dell'ambito progettuale	Educazione alla salute	
Unità di apprendimento	Conoscenza e lotta ai tumori-giovani	
Compito Autentico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso educativo - formativo che favorisca l'interazione nei gruppi, valorizzando i ruoli, la partecipazione e la responsabilità di ciascun componente in merito ai contenuti.</li> <li>• Percorso di formazione alla corretta alimentazione •</li> <li>Iniziativa di campagna contro il fumo</li> <li>• Promozione dell'attività' fisica</li> </ul>	
Competenze Attese/mirate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa</li> <li>• Informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.</li> <li>• Dare tranquillità nel sapere come affrontare una malattia, il sapere che ci si può difendere e che si può vincere. 'Tranquillità' che deriva dalla conoscenza che coinvolge tutti e permette di vivere con maggiore serenità</li> </ul>	
ASSE CULTURALE SCIENTIFICO	Conoscenze	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia e fisiologia del corpo umano</li> <li>• Biochimica: Molecole biologiche Molecole inorganiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che e' possibile ridurre il rischio personale di avere un tumore nell'arco della vita modificando in modo opportuno il proprio stile di vita.</li> <li>- Scelta di consapevolezza per la salute personale e altrui</li> <li>- Saper riconoscere i primi segnali nel proprio corpo</li> <li>- Farsi controllare</li> </ul>

Alunni coinvolti	Triennio (3-4-5 liceo) alunni 81	
Periodo di sviluppo dell'attività	Anno scolastico 2011 - 2012	
Sequenza In fasi	<p>Fase - progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione delle tematiche</li> <li>- Inizio attività ricerca</li> </ul> <p>Fase - avvio attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimenti con esperti</li> <li>- Contatti per colloqui privati</li> </ul> <p>Fase -verifica intermedia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di verifica individuale e collettivo - Questionari</li> </ul> <p>Fase - prosecuzione dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimenti con esperti</li> <li>- Contatti con gli enti pubblici esterni</li> </ul> <p>Fase - conclusione e valutazione</p> <p>Rielaborazione conclusiva e verifica del percorso</p>	
Tempi	Ottobre 2011 - aprile 2012	
Metodi	<p>Metodologia della ricerca attraverso l'individuazione di ipotesi congruenti, alla programmazione di strumenti e all'individuazione di procedimenti e tempi per terminare con la raccolta e l'analisi dei dati.</p> <p>Presentazione frontale</p> <p>Colloqui-questionari</p>	
Strumenti	<p>Testi-dispense</p> <p>Strumenti multimediali</p>	
Risorse professionali E relativi Compiti	<p>Medici: dermatologo- urologo- ginecologo-ematologo</p> <p>Docente referente</p>	
Esperienze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di iniziative di volontariato per la sensibilizzazione alla lotta contro i tumori</li> <li>• Partecipazione e promozione di manifestazioni</li> </ul>	
Criteri e modalità di Valutazione	<p>Questionario finale</p> <p>Esperienze di volontariato effettuate</p>	
Valutazione ex ante	<p>Fase di programmazione Decisionale</p>	<p>Contesto: area medica</p> <p>Finalità: acquisizione di conoscenze medico-scientifiche-sociali</p> <p>Obiettivi generali e specifici: conoscenze dei principali tumori giovanili, acquisizione di strategie da attivare per prevenire la malattia,</p>

		Valutazione e acquisizione di consapevolezza rispetto al proprio stile e comportamento di vita Risultati attesi: saper distinguere le malattie, saper attivarsi per la prevenzione e saper riconoscere i primi segnali, saper come comportarsi e a chi rivolgersi in caso di diagnosi positiva Risorse impiegate: dermatologo, urologo, ginecologo, ematologo
Valutazione In-itinere	Fase di attivazione Formativa	Attori: medici, alunni di 3-4-5 liceo Procedure: incontri di gruppo ed individuali, risposte a questionari e confronti con altri enti Strumenti: dialogo, questionario
Valutazione Ex-post	Fase Di esito Sommativa	-Quantità e qualità delle esperienze fatte: - Quantità e qualità dei risultati ottenuti: - Quantità e qualità degli effetti sul sistema educativo-formativo: grado di coinvolgimento degli alunni:

FASE	SETT. 2011	OTT. 2011	NOV. 2011	DIC. 2011	GEN. 2011	FEB. 2012	MAR. 2012	APR. 2012	MAG. 2012	GIU. 2012
1	X	X								
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3			X		X		X		X	
4						X	X			
5									X	X

FASE 1 - PROGETTAZIONE

FASE 2 - AVVIO ATTIVITÀ - LABORATORI - INCONTRI CON ESPERTI...

FASE 3 - VERIFICA INTERMEDIA ED EVENTUALI CURVATURE

FASE 4 - PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ

FASE 5 - CONCLUSIONE E VALUTAZIONE

Progetto di rete	Persona, cittadinanza e sicurezza: un cantiere sempre aperto
Scuola (della rete)	<b>Licei San Luigi di Eraclea -VE- Scuola Secondaria di secondo grado</b>
Denominazione Dell'ambito progettuale	Educazione all'affettività
UNITÀ DI	Cominciamo a parlare di sessualità Biennio del Liceo delle scienze Umane, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico Europeo

APPRENDIMENTO	Essere coppia classi III e IV Liceo Scientifico e Liceo Linguistico Europeo	
Compito Autentico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un poster/ comunicazione riguardante l'esperienza compiuta che rimane patrimonio della scuola per gli studenti ;</li> <li>• Pubblicazione di un numero del giornalino della scuola sull'esperienza vissuta</li> <li>• Incontro con un gruppo giovanile parrocchiale ( classe I media ) sul tema dell'amore</li> </ul>	
Competenze Attese/mirate	Prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza, delle malattie sessualmente trasmissibili, capacità di fare scelte consapevoli	
ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI E DELLE SCIENZE	CONOSCENZE	COMPETENZE
	SOCIOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I modelli presentati dai mass-media ;</li> <li>• I comportamenti stereotipati appresi culturalmente</li> </ul>	Saper esporre i propri bisogni e le proprie emozioni, sapersi confrontare con gli altri. Riuscire a correlare le proprie convinzioni alla luce delle conoscenze apprese
	BIOLOGIA: conoscenze di anatomia e fisiologia del corpo umano, lo sviluppo biosociale, le modificazioni di genere	Saper riconoscere i cambiamenti fisiologici del proprio corpo. Imparare a conoscere i segnali del corpo che esprimono le fasi del ciclo ovarico che si sta vivendo e, per i maschi, la propria potenziale fertilità
	PSICOLOGIA: le emozioni , i sentimenti, le relazioni, l'acquisizione della responsabilità personale e anche nei confronti degli altri	Riconoscere le proprie emozioni e sentimenti, individuare le differenze tra attrazione, innamoramento e amore, ipotizzare un progetto di coppia matura, possibilità di proiettarsi nel futuro. Fare scelte sulla base della propria scala valoriale.

	ITALIANO/LATINO: L'amore nella lirica cortese; l'amore nella lirica siciliana, l'amore in Dante, le diverse sfaccettature dell'amore nel Decamerone; il tema dell'amicizia nell'epica, l'amore fedele di Penelope e Ulisse, l'amore tradito di Didone, la favola di Amore e Psiche , l'amore in Catullo e Orazio	Comprensione del testo poetico, sia italiano che latino; capacità di sviluppar e il confronto e fare collegamenti tra epoche e culture diverse.
ASSE CULTURALE GEO- STORICO-SOCIALE	CONOSCENZE	COMPETENZE
	RELIGIONE: la visione cristiana della sessualità con riferimento ai valori. Il matrimonio cristiano	Scegliere i comportamenti in base ai valori cristiani
	DIRITTO: aspetti giuridici della sessualità. Codice di procedura penale titolo 12, in particolare art. 609 ( atti sessuali con minorenni e tra minori) Legge 194/78 sulla interruzione volontaria della gravidanza.	Saper distinguere un atto sessuale consapevole da un atto inteso come violenza, difendersi da atti di violenza, Saper accedere ai servizi di riferimento per le informazioni e per la contraccezione.
Alunni coinvolti	Biennio del liceo scientifico, linguistico europeo e delle scienze umane ( 77 allievi) Classi III e IV del liceo scientifico e linguistico europeo ( 85 allievi)	
Periodo di sviluppo delle attività	Novembre 2011-aprile 2012	
Sequenza in fasi	Far nascere un gruppo capace di parlare di sessualità, capace di dare le giuste definizioni ai termini, capace di condivisione dei significati. Per i tempi vedere tabella allegata.	
Tempi	70 ore	
Metodi	Gioco di costruzione del gruppo, costruzione di significati condivisi attraverso il lavoro di gruppo, lezioni frontali, discussioni	
Strumenti	Cartelloni, film, materiale illustrativo, slides in power point, discussione in piccoli/ grandi gruppi, giochi di ruolo, lavori	

	individuali, testi di canzoni
Risorse professionali e relativi compiti	Psicologi che costruiscono i gruppi, presentano le tematiche, fanno partecipare attivamente gli allievi affinché possano sperimentarsi come protagonisti del proprio pensare e sentire e quindi autoresponsabilizzarsi. Infermieri professionali che trattano i temi di anatomia.
Criteri e modalità di Valutazione	Questionari di entrata e uscita con le stesse domande per valutare i cambiamenti, verificare la soddisfazione delle aspettative, verifica di anno in anno delle risposte alle medesime domande, la partecipazione attiva alle lezioni nelle discipline interessate al progetto. Incontro conclusivo con gli insegnanti delle classi interessate per una valutazione comune

FASI	SET. 2011	OTT. 2011	NOV. 2011	DIC. 2011	GEN. 2012	FEB. 2012	MAR. 2012	APR. 2012	MAG. 2012	GIU. 2012
1	Incontri con esperti	Incontri con esperti								
2			Incontri con docenti e con genitori	Avvio attività						
3					Verifica					
4					Sviluppo del progetto	Sviluppo del progetto	Sviluppo del progetto			
5								Incontro valutazione con i docenti e con genitori		

Fase 1 - Progettazione

Fase 2 - Avvio attività - Laboratori - Incontri con esperti....

Fase 3 - Verifica intermedia ed eventuali curvature

Fase 4 - Prosecuzione dell'attività

Fase 5 - Conclusione e valutazione